

ASSOCIAZIONE RAPPORTI URBANI

Verbale n. 2 /17
Protocollo n.36/17

Verbale dell'assemblea dei soci

L'anno 2017 il giorno 25 del mese di marzo alle ore 9.30 presso il locale del Casale Alba 2 a Roma, si è riunita, dietro invito del Presidente, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio consuntivo anno 2016;
- 2) Decisione quota annuale su 3 proposte del consiglio direttivo:
a) 30 euro -b) 30 + 10 euro di iscrizione per i nuovi soci – c) 40 euro;
- 3) Relazione sugli interventi effettuati circa i lavori strutturali e l'acqua di irrigazione;
- 4) Nomina dei rappresentanti di ogni area;
- 5) Modifica del regolamento all'art.2 comma 1 perchè differisce con lo Statuto – art. 12 – sulle quote annuali;
- 6) Elezione dei probiviri;
- 7) Varie ed eventuali

L'assemblea si è aperta alle ore 9.45, constatato il raggiungimento del numero legale dei soci. Si allega il foglio firma.

Il Presidente chiede di anticipare l'esame del punto 6 (elezione dei probiviri) al primo punto per velocizzare le operazioni di voto. Fa presente che si devono nominare 2 probiviri in quanto Giuseppe Sancesario, eletto il 14/01/17 è diventato socio e pertanto è decaduto come proboviro. Attualmente è in carica Rodolfo Staroccia.

Non essendoci contrari si passa alla presentazione dei candidati alla carica di proboviro: Maria Guerrini e Paolo Scialanca.

Si procede alle operazioni di voto distribuendo le schede ed invitando i presenti a votare.

A conclusione della votazione risultano eletti alla carica di Proboviro:

Paolo Scialanca 39 voti

Maria Guerrini 36 voti

Il Presidente, riferendosi al 1° punto dell'o.d.g., dà la parola al Tesoriere Andrea De Vincentiis che illustra le spese sostenute lo scorso anno e il residuo di cassa che ammonta a 1.040,41 euro.

L'assemblea approva il bilancio consuntivo 2016.

Il Presidente passa al 2° punto all'o.d.g. illustrando le 3 proposte che sono state esaminate nel consiglio direttivo.

Dopo un dibattito il Presidente mette in votazione le 3 proposte il cui risultato è il seguente:

- | | |
|--|--------------------|
| a) 30 euro annuali | 20 voti favorevoli |
| b) 30 euro + 10 di iscrizione per i nuovi soci | 12 voti favorevoli |
| c) 40 euro | 4 voti favorevoli |

A seguito della votazione la quota annuale è di 30 euro.

Prende la parola il Tesoriere che comunica quali sono le modalità di pagamento:

- bonifico bancario
- rappresentanti di area raccolgono le quote di chi non fa il bonifico e le consegnano al

Tesoriere che in seguito darà le relative ricevute.

Il termine di pagamento è entro e non oltre il 30 aprile 2017. L'assemblea approva.

Il Presidente pone in discussione il 3° punto all'o.d.g. ed invita i coordinatori dei gruppi di lavoro di illustrare i loro progetti.

Massara per il gruppo formazione/eventi fa presente di organizzare per l'8 aprile una festa di primavera con un picnic e nel pomeriggio una lezione sul funzionamento del sinergico e in particolare sulla coltura della aloe.

Tescarollo si propone per attività di formazione.

Per il gruppo Lavori strutturali Iacolina propone la delimitazione delle particelle con i tufi in modo da avere i confini certi e una configurazione dei vialetti più funzionale. Propone inoltre che nelle airole comuni ognuno si faccia carico di pulire l'area; si tolga la plastica e tutte le cose che non servono per la coltivazione.

Cinque per il gruppo Comunicazione chiede che gli ortolani si iscrivano al gruppo per non avere solo membri del consiglio direttivo. Propone un'informazione più visibile delle attività culturali del 3° e 4° municipio e delle associazioni affini all'attività dell'orto.

Il Presidente e Assogna per il gruppo dell'acqua comunicano che è stato effettuato il lavoro di disostruzione del tubo che porta l'acqua dal fontanile alla cisterna, reso necessario perché la cisterna non si riempiva regolarmente. Informa che questo intervento dovrà essere fatto una volta l'anno.

Propongono una discussione e una decisione sulla richiesta degli ortolani di avere a disposizione in ogni area un serbatoio di 100 lt di acqua per le emergenze; si tratta di 1.100 litri da riempire solo la mattina per non svuotare la cisterna il pomeriggio a causa di una maggiore affluenza degli ortolani.

Ci sono due idee contrapposte tra chi vuole installare i serbatoi e chi li reputa superflui.

Tra i favorevoli all'installazione De Vincentiis fa presente che i serbatoi sono strumenti per le emergenze e che hanno la possibilità di captare l'acqua piovana.

Tra i contrari Tani e il Presidente perché sono spese inutili e non ne ravvisano l'utilità.

Per Cinque l'associazione deve installare i serbatoi.

Brunetti propone di avere 2/3 serbatoi per le emergenze da mettere lungo le siepi.

Il Presidente comunica inoltre a chi ha l'impianto automatico di mettere un riduttore di pressione perché è stata aumentata la pressione dell'acqua.

La discussione verte sugli impianti automatici ed emerge che chi ha l'impianto ha il dovere di controllarne la funzionalità, anche per il rispetto per gli altri, ed inoltre che i titolari degli impianti hanno una responsabilità individuale sulle rotture dei tubi e sulla loro riparazione.

Il Presidente propone una sanzione a chi dopo 3 volte che l'impianto si rompe e non viene riparato di uscire dall'associazione.

Brunetti ed altri sono contrari alle sanzioni per lo spirito di collaborazione dell'associazione.

Propone che si chiuda l'impianto a chi non controlla a dovere.

Massara e Sanricca propongono di installare il contaltri e il riduttore di pressione su ogni impianto.

Cinque propone che chi ha l'impianto paghi 10 euro in più sulla quota per far fronte alla riparazione dei guasti.

Il Presidente propone che l'associazione intervenga alla riparazione chiamando un tecnico e facendo pagare il responsabile.

A questo punto la discussione verte sulla modalità di utilizzare l'acqua dei serbatoi: se utilizzarla in casi di emergenza, solo quando l'impianto centrale non funziona e soltanto nelle ore stabilite per l'innaffiamento.

Ci sono esigenze di chi lavora e non può venire negli orari stabiliti.

Il Vice Presidente fa presente che ci sono varie esigenze. Propone di votare se installare o meno i serbatoi e poi con il gruppo dell'acqua stabilire le modalità del prelievo. E' importante iscriversi al gruppo dell'acqua per decidere una soluzione condivisa.

Il Presidente pone in votazione le due proposte che sono emerse dalla discussione:

- 1) Installazione dei serbatoi di 100 litri in ogni area

2) installazione di 2/3 serbatoi lungo le siepi per tutti

Per la proposta 1) ci sono stati 18 voti favorevoli

Per la proposta 2) ci sono stati 10 voti favorevoli

Il Presidente comunica che l'assemblea ha approvato l'installazione di un serbatoio da 100 litri in ogni area. Per le modalità di impiego si rimanda a successive riunioni con il gruppo dell'acqua.

Il Presidente pone in discussione il 4° punto all'o.d.g. comunicando che all'associazione risultano pervenuti i seguenti nominativi:

AREA A	Pasquale Fanetti e Pietro Pico
AREA B	Domenico Baglio
AREA C	Mauro Staroccia
AREA D	Luciano Tani
AREA E	Angelo Assogna
AREA F	Angela Sancricca
AREA G	Roberto Marini
AREA H	Paola Florà
AREA I	Nicola Brunetti
SINERGICO	Livia Corazziari e Cecilia Massara

L'assemblea prende atto della nomina dei rappresentanti di area.

Il Presidente comunica che il 5° dell'o.d.g. Viene rinviato.

Tra le varie il Presidente fa presente che per gli attrezzi è stata costruita una panca di legno nell'area E per verificare il costo e la capienza. E' costata 90 euro e vi entrano gli attrezzi degli 8 componenti l'area.

Tra le varie il Presidente comunica che alcuni ortolani si sono fatti aiutare nell'orto da una persona esterna a pagamento, questo non rientra nel nostro regolamento. Questo problema va affrontato con attenzione e scrupolo.

Non avendo altri argomenti da discutere la riunione si chiude alle ore 12.00.

IL SEGRETARIO
(Liliana Micozzi)

IL PRESIDENTE
(Sandro Teodori)